



SEMPRE CONNESSI

I NOSTRI FIGLI e LE NUOVE TECNOLOGIE

Paolo Ferri

NATIVI DIGITALI

Bruno Mondadori, 2011

Chi sono i nativi digitali? Come comunicano? Come si relazionano al sapere? Nati e cresciuti all'ombra degli schermi interattivi, utilizzano sin dall'infanzia protesi tecnologiche che sono parte integrante della loro identità individuale e sociale. Fin da piccoli videogiocono, hanno un blog e comunicano su social network come Facebook o My Space. È con questa specie in via di apparizione che dovremo confrontarci noi immigrati digitali. Non sono nuovi barbari... Sono i nostri figli e sono, semplicemente, diversi.

Nicholas Carr

INTERNET CI RENDE STUPIDI? Come la rete sta cambiando il nostro cervello

Cortina, 2011

Mentre usiamo a piene mani i vantaggi della rete, stiamo forse sacrificando la nostra capacità di pensare in modo approfondito? Abituati a scorrere freneticamente dati tratti dalle fonti più disparate, siamo diventati tutti superficiali? La rete ci sta riprogrammando a sua immagine e somiglianza, arrivando a plasmare la nostra stessa attività cerebrale. Con stile asciutto e incisivo, l'autore ci induce a riflettere su come l'uso distratto di innumerevoli frammenti di informazione finisca per farci perdere la capacità di concentrazione e ragionamento.

Palfrey John; Gasser Urs

NATI CON LA RETE

La prima generazione cresciuta su Internet. Istruzioni per l'uso

Biblioteca Universale Rizzoli, 2009

Come concepisce se stesso un ragazzo che può reinventarsi in mille avatar? Quali sono le nuove frontiere dello spazio privato per una generazione che pubblica on line in tempo reale ogni minimo mutamento del suo umore? Quali sono i nuovi baluardi del pudore se sul web si condividono con chiunque amicizie, nuovi amori e crisi sentimentali? Gli autori si avventurano in questi territori ancora poco esplorati osservando un fenomeno sempre in mutamento e cercando di fornire a genitori ed educatori strumenti di orientamento in questo nuovo territorio.

a cura di Daniele Fedeli

IL BAMBINO DIGITALE

Carocci, 2011

In che modo internet influenza lo sviluppo psicologico dei giovani navigatori? Quali rischi corrono i bambini quando navigano in rete? E quali opportunità abbiamo per difenderli da

questi pericoli? Avvalendosi del contributo di alcuni esperti del settore, il volume fornisce una serie di chiavi di lettura per comprendere la vita online dei bambini e dei ragazzi digitali nei suoi molteplici aspetti: dall'amicizia all'aggressività, dalla costruzione della propria identità all'appartenenza a comunità online ecc. Scoprendo così che, talvolta, il virtuale è più reale della realtà.

Maria Calabretta

SEMPRE CONNESSI

Per non perdere le tracce dei propri ragazzi tra facebook e social network. Una guida per genitori ed insegnanti

Franco Angeli, 2013

Un tempo esisteva il "diario segreto", oggi c'è la tendenza a divulgare qualsiasi cosa su Facebook - pensieri, desideri, rabbie, solitudini... - sperando che qualcuno ascolti e risponda. Ma... quanto può essere sincero o solido un legame virtuale rispetto a quello reale? Perché raccontare in rete ogni frammento della propria giornata, condividendo emozioni, nell'attesa che vengano commentate? L'impulso a controllare se gli "amici" hanno risposto sulla bacheca personale denuncia un'ossessione collettiva oppure si tratta soltanto di un nuovo e sano modo di comunicare? La rete è una grande risorsa per condividere emozioni e opinioni, ma il suo uso illimitato rischia di sfociare in dipendenza e dare luogo a forme di disagio che possono compromettere i rapporti umani e condurre ad una visione distorta della realtà. Genitori, educatori ed insegnanti osservano un po' increduli e un po' spaventati i giovani. Come comportarsi? Come controllarli senza essere invadenti? Come e quando aiutarli?

Susanna Mantovani, Paolo Ferri

BAMBINI E COMPUTER

Alla scoperta delle nuove tecnologie a scuola e in famiglia

Etas, 2006

I nostri bambini sono immersi in un mondo pieno di nuove presenze e nuovi linguaggi, e il computer è divenuto parte integrante degli ambienti quotidiani e di apprendimento. Ma quali sono le idee dei bambini sul computer? In quali modi lo utilizzano e si mettono in relazione con le tecnologie digitali? Il volume nasce da un progetto volto a studiare il rapporto dei bambini con il computer in contesti scolastici e familiari e comprende i contributi di alcuni tra i maggiori studiosi italiani e stranieri sul tema delle nuove tecnologie e dell'infanzia.

Seymour Papert

CONNECTED FAMILY

Come aiutare genitori e bambini a comprendersi nell'era di Internet

Associazione culturale Mimesis, 2006

Il testo affronta la tematica di come gestire in famiglia e a scuola il problema del primo contatto dei bambini con i computer e gli strumenti della comunicazioni digitale. La tesi centrale del saggio è che sono proprio i bambini, con il loro innamoramento spontaneo per la tecnologia, che possono aiutare genitori e insegnanti ad aumentare le loro competenze tecnologiche. Gli adulti devono farsi guidare dai bambini, piuttosto che imporre la loro logica e il loro modo di considerare le nuove tecnologie. Nello stesso tempo, però, è fondamentale che essi riflettano attentamente sul "mega-cambiamento" che la rapidissima diffusione dei nuovi media introduce nel modo di rapportarsi con il mondo dei loro figli e studenti. Solo in questo modo sarà possibile mantenere e rinsaldare

il patto educativo e formativo tra le generazioni, che proprio queste grosse trasformazioni rischiano di minare, e sfruttare a pieno il potenziale di innovazione e creatività che le tecnologie implicitamente veicolano, stabilendo con i "digital kids" un terreno comune di dialogo.

**Ulisse Mariani, Rosanna Schiralli,
NUOVI ADOLESCENTI, NUOVI DISAGI**

Dai social network ai videogames, allo shopping compulsivo: quando l'abitudine diventa dipendenza

Mondadori, 2011

Nuovi adolescenti, nuovi disagi. Cosa sta succedendo ai figli del terzo millennio? Un'enorme quantità di dati indica la diffusione sempre maggiore di stili di vita segnati da dipendenze e comportamenti patologici: assunzione di droghe e alcol, bulimia e anoressia. Ma anche dipendenze nuove: abuso di Internet, videogiochi e social network, amore per l'azzardo, shopping compulsivo, atteggiamenti di "love addiction" sempre più precoci. Fenomeni spesso sottovalutati dai genitori ma in realtà tanto diffusi quanto pericolosi per lo sviluppo di una personalità equilibrata. Come intervenire? Mariani e Schiralli, ricorrendo alle più recenti scoperte delle neuroscienze e alla loro lunga esperienza di psicologi, guidano i genitori a riconoscere i segni del pericolo e ad affrontare le situazioni di disagio dei propri figli grazie al recupero di quelle "sostanze stupefacenti naturali" che ognuno di noi possiede: le emozioni, uniche armi in grado di contrastare tutte le dipendenze patologiche. Vecchie, nuove e nuovissime.

**Anna Civita
CYBERBULLYING**

Un nuovo tipo di devianza

Franco Angeli, 2011

Il bullismo è un fenomeno sociale che coinvolge i giovani di tutte le età. Rappresenta una forma particolare di prevaricazione, che spinge un individuo o un gruppo di individui a manifestare il desiderio di dominio nei confronti dei più deboli. Il bullismo tradizionale trova maggiore visibilità in ambito scolastico. Al bullismo tradizionale si è affiancato, in tempi molto recenti, il bullismo elettronico, o cyberbullying, un'"evoluzione" del fenomeno che si manifesta attraverso l'aggressione informatica. Anche il cyberbullying è un fenomeno sociale, che riscuote maggiore sconcerto rispetto a quello tradizionale per le sue peculiarità. Esso, infatti, può colpire il destinatario dovunque e in ogni momento perché le nuove tecnologie infrangono le barriere fisiche che mettono al riparo il soggetto vittima, con gravi ripercussioni di tipo psichico e sociale.

**Michele Facci, Serena Valorzi, Mauro Berti
GENERAZIONE CLOUD**

Essere genitori ai tempi di smartphone e tablet

Erickson, 2013

La rivoluzione digitale, che trova un suo momento particolare nella diffusione della tecnologia Cloud, ha influenzato gli stili di vita, di comunicazione, di socializzazione e di apprendimento, ponendo nuove sfide alle famiglie e alle scuole. Genitori e insegnanti si trovano infatti a crescere e educare generazioni di bambini che spesso utilizzano in modo naturale, veloce e spontaneo strumenti sconosciuti agli adulti. A volte li scoprono autonomamente, senza che nessuno gliene spieghi pericoli e potenzialità, senza che qualcuno ne regolamenti l'esplorazione. Anzi, accade di frequente che siano i figli a

spiegare ai genitori come si usa qualche funzione di un particolare telefono cellulare piuttosto che di un programma per computer. Scopo del libro è fornire ad educatori, genitori, nonni, educatori e insegnanti, non competenze tecniche o informatiche bensì la cornice culturale, le modalità di approccio e le indicazioni che possono aiutarli e sostenerli nella loro azione quotidiana a favore della crescita e dello sviluppo dei bambini e dei giovani nell'era digitale.

Anna Fogarolo

DO YOU SPEAK FACEBOOK?

Guida per genitori e insegnanti al linguaggio del social network

Erickson, 2013

Facebook ha demolito le barriere convenzionali e formali portandoci in una nuova realtà fatta di "Mi piace", timeline e tag, in cui le condivisioni, il passaparola e le opinioni si posizionano al centro della quotidianità. La discussione sull'utilizzo corretto del più famoso social network è aperta, complessa e coinvolge tutti, soprattutto chi, per paura o incapacità, preferisce rinunciare a una tra le più interessanti opportunità, anche di tipo educativo, offerte oggi da internet. Il volume si rivolge principalmente a insegnanti, educatori e genitori che desiderano imparare a padroneggiare Facebook, per apprendere come gestire la propria privacy, sfruttarne le potenzialità e coordinare correttamente gruppi, pagine e profili, in modo da avvicinarsi al linguaggio dei più giovani.

Paolo Padrini

FACEBOOK, INTERNET E I DIGITAL MEDIA

Una guida per genitori ed educatori

San Paolo, 2012

Come devono comportarsi i genitori di fronte al mondo dei social media, che a volte non comprendono appieno? Il volume si propone come un aiuto concreto che risponde alle domande più frequenti delle mamme e dei papà: mio figlio trascorre troppo tempo su internet? Come gestire un profilo Facebook? Devo chiedere l'amicizia a mio figlio? Come funzionano gli altri social network?

Giammaria De Paulis

FACEBOOK: GENITORI ALLA RISCOSSA

Vademecum per non smarrire i propri figli online

Galaad Edizioni, 2012

I social network sono luoghi virtuali nei quali ogni giorno milioni di persone conducono un'esistenza informatica parallela a quella reale. In Italia, sette ragazzi su dieci sono registrati su Facebook che, con la sua comunità di oltre 900 milioni di iscritti, può essere considerato il social network più importante a livello globale. Anche se figli hanno più dimestichezza dei genitori con le nuove tecnologie, non è detto che siano in grado di comprendere i rischi sociali e legali che possono derivare dalla pubblicazione online di contenuti e informazioni personali. Il volume è un vademecum di agevole consultazione che offre non solo una panoramica completa e aggiornata dei pericoli connessi all'uso di Facebook da parte dei minori, ma anche gli strumenti per educare i figli a un uso corretto e consapevole del social network, aiutarli a proteggere la loro sfera privata da intrusioni malevole e agire nel rispetto delle regole di comportamento e della privacy.

Vittorio Frau

FACEBOOK GENERATION

Deliri e stranezze nel social network più amato del web

Ass. Akkuaria, 2012

Sul social network più amato del mondo, sono rare le persone con qualche difetto, la perfezione fisica e mentale è quasi sempre raggiunta e spesso superata dalle deliranti "info" che inseriscono gli utenti all'atto dell'iscrizione, calandosi a tal punto nella parte da convincersi di essere davvero come si descrivono. "Facebook generation" non è solo un libro sul social network blu, ma un'approfondita ricerca che mette in luce gli aspetti più strani di ciò che l'autore considera una sorta di "droga virtuale" che genera grotteschi problemi di dipendenza, con esiti imprevedibili e a volte drammatici.

Davide Corsaro, Marianna Mastropietro, Federico Turriziani Colonna

METTI MI PIACE

Il mondo di Facebook visto dagli adolescenti

Aracne, 2013

Può Facebook, il più famoso social network del mondo, svelare il tuo grado di autostima? La seguente ricerca cercherà di spiegare come cambia il modo, lo scopo e il tempo di utilizzo di Facebook da un soggetto all'altro in base alla propria autostima. Il volume mostra, attraverso l'utilizzo di test e questionari, a cui oltre 1000 adolescenti sono stati sottoposti, come sia facile ipotizzare il carattere, le emozioni, l'autostima di un adolescente analizzando le sue attività su Facebook. Il lavoro arriva a delineare quattro tipologie di adolescenti descritte in relazione alla diversa modalità di utilizzo di Facebook: i timidi, i superficiali, i sociali e i competenti.

a cura di Marco Bettazzi

I SOCIAL NETWORK

Telefono azzurro, 2010

"Se non sei connesso non esisti". I social network si stanno ritagliando uno spazio sempre più importante nella vita dei più giovani. Una trasformazione che coinvolge sempre più bambini e adolescenti, una nuova dimensione sociale in costante crescita, un luogo "vero" che apre a nuove forme di aggregazione e di amicizia: da soli nella loro camera possono comunicare con tantissime persone in tutto il mondo. Di fronte a questa "rivoluzione culturale" aumentano le preoccupazioni e le ansie degli adulti che spesso, senza capirne i motivi, condannano o ne impediscono l'uso, aumentando il rischio che i ragazzi ne facciano un utilizzo sbagliato e non consapevole dei pericoli. Questa guida rappresenta un aiuto prezioso: risponde alle domande più frequenti e spiega in modo puntuale i meccanismi e i rischi dei social network più frequentati, perché gli adulti possano proteggere i ragazzi accompagnandoli, così come insegnano loro ad attraversare la strada, per condividere le tante opportunità che queste comunità offrono.

Mauro Ozenda, Laura Bissolotti

SICURI IN RETE

Guida per genitori e insegnanti all'uso consapevole di internet e dei social network
Hoepli, 2012

Facebook, Google, YouTube... Nell'era di Internet, per la prima volta nella storia, i genitori ne fanno meno dei figli. Nella vita reale gli adulti sono quasi sempre in grado di impartire consigli sulla base dell'esperienza, ma nel mondo virtuale spesso non ne sono capaci. Il problema è che reale e virtuale non sono mondi separati, ma un continuum e un intreccio.

Per difendersi dai nuovi pericoli della rete non è necessario essere dei tecnici, basta un po' di informazione e di volontà per seguire i giovani sul loro terreno comunicativo. Il volume, interamente a colori e ricco di schermate esplicative, permette di colmare il gap generazionale e l'incomunicabilità con i nativi digitali: dalla spiegazione delle dinamiche sociali del web 2.0 all'analisi delle risorse didattiche presenti in rete, dai consigli tecnici per difendersi da virus e truffe a come operano i pedofili online, con un'attenzione non solo per i computer, ma anche per gli smartphone. L'idea è quella di unire le conoscenze informatiche a quelle psicologiche perché oggi internet è un fenomeno che coinvolge tutti in modo trasversale e dunque non si può farne uso senza considerarne tutti gli aspetti. Anche per questo è presente nel libro un test per valutare il proprio livello di dipendenza da internet. E ancora, cyberbullismo, chat e videogiochi, violazione del diritto d'autore, legalità ed etica e tutto quanto serve per un uso consapevole della rete da parte di tutti.

Elisabetta Gerola, Marco Marcellini

**INTERNET A MISURA DI BAMBINO. Guida per genitori e insegnanti ai pericoli della rete
Tiphys Editoria e Multimedia, 2010**

Internet e tecnologie informatiche offrono oggi a genitori e figli nuove e straordinarie opportunità, ma è compito degli adulti fare in modo che non diventino un rischio. La prevenzione parte innanzitutto dalla conoscenza: questo libro è indirizzato ai genitori con figli dai 5 ai 14 anni e agli insegnanti, perché apprendano quali sono le reali minacce in Rete, evitando eccessivi allarmismi o semplificazioni altrettanto pericolose. Una parte consistente dell'opera è dedicata ai sistemi di parental control: vengono presi in esame numerosi software gratuiti per i diversi sistemi operativi e per ogni soluzione vengono indicati pregi, difetti e modalità di configurazione.

Paolo Ferri

LA SCUOLA DIGITALE

**Come le nuove tecnologie cambiano la formazione
Mondadori, 2008**

La scuola sta cambiando. In molti paesi d'Europa le classi vengono abolite, nascono open-space e laboratori per i lavori di piccoli gruppi, la didattica trova nuove declinazioni nelle classi virtuali. Lo spazio fisico dell'apprendere e la tipologia di oggetti culturali che costituiscono il mix formativo si ridefiniscono sulle nuove opportunità offerte dalla tecnologia: Internet, iPod, lavagne digitali ed e-learning si affiancano alle lezioni frontali e ai libri, trasformando le modalità "gutenberghiane" dell'apprendimento. Attraverso la presentazione di una serie di esperienze europee e internazionali, questo saggio esplora il "megacambiamento" che il rapporto tra scuola, formazione e Information and Communication Technology sta generando. Un cambiamento che coinvolge tutti gli aspetti del sistema scuola e che supera di molto sia il problema della diffusione dei computer nelle classi sia quello dell'addestramento degli insegnanti all'uso.

Maria Ranieri, Stefania Manca

I SOCIAL NETWORK NELL'EDUCAZIONE

**Basi teoriche, modelli applicativi e linee guida
Erickson, 2013**

Nella storia recente delle tecnologie digitali uno dei fenomeni più significativi è stato quello della nascita dei cosiddetti social media e, in particolare, dei social network. L'ampia diffusione di queste tecnologie sta sollevando nuovi interrogativi anche sul

versante educativo. Trattandosi di artefatti che mediano le relazioni sociali e l'accesso alle informazioni, il loro impiego ha un impatto sulla vita socio-relazionale delle persone e sulle modalità di fruizione e produzione della conoscenza. Il problema può essere affrontato distinguendo tre dimensioni rilevanti: l'educazione ai social network, l'apprendimento e la formazione con i social network. Il volume intende offrire un quadro completo di queste tre tematiche, con un'attenzione sia agli aspetti teorici sia a quelli applicativi, nell'ottica di fornire a studenti, insegnanti e policy maker le coordinate metodologiche e operative utili per orientarsi nei nuovi scenari delineati dai social network.